

Tante domande..... il Natale può essere una risposta?

Considerazioni e obiettivi di fondo

- **Il tempo stringe** (sia nel senso della routine quotidiana, sia dell'Avvento che volge al termine). => Su che cosa occorre giungere a una "quadratura"?
- **Dare qualità** al tempo
- Togliersi dalla testa che tutto sia **pianificabile**
- Rafforzare la convinzione che la **Divina Provvidenza** esiste
- Allenarsi ad un **affidamento sempre più profondo** con essa in modo che la qualità "spirituale" del tempo a disposizione trasformi la nostra attività in un modo per avvicinarsi a Dio, partendo dall'Avvento.

Quali sono le azioni che valorizzano, bloccano, riempiono il tempo?

Dati di partenza:

LA VITA IN GENERALE

- Siamo quasi a **Natale**
- Ci abbiamo messo tanto **impegno**, ma sembra che ci sia **servito a poco**.
- Siamo stati sulla **superficie**.
- Ci siamo innervositi, abbiamo portato a casa il risultato, ma spesso per il **rotto della cuffia**.
- Ci chiediamo: "**A cosa è servito**"?

I FIGLI E LA FAMIGLIA

- Alcune volte dobbiamo constatare che **non sono del tutto "santi"**
- Vediamo con preoccupazione su di loro gli **influssi della mentalità comune**.
- Spesso il **nervosismo** non ci ha consentito di essere di esempio verso i figli.
- **Gli spazi per la famiglia** sono minacciati da una molteplicità di impegni che rendono difficile trovarsi un po' insieme in tranquillità

IL MONDO

- Dal Corriere di martedì 11 dicembre.
 - Roma, in fiamme un impianto per rifiuti. «Non aprite le finestre» Raggi e Costa: «Adesso l'Italia ci aiuti». **PESSIMISMO**
 - Kenya, arrestato uno dei tre super ricercati per il sequestro di Silvia **APPRENSIONE**
 - Morire fulminati in vasca per un iPhone in carica: come è possibile? I rischi da evitare. **SCONCERTO**.
 - Manovra, Tria: infrazione evitabile, serve scelta politica. Conte: convinceremo l'Ue. **PREOCCUPAZIONE**.

- Topo in ospedale, paura a Bisceglie tra i malati di Malattie infettive. Un roditore di grosse dimensioni è stato notato nei pressi di una porta in una stanza di degenza. **INDIGNAZIONE**
- Il cucciolo vede la neve per la prima volta: lo stupore (e la gioia) del cagnolino. La scena è stata filmata in Texas, Usa. **TENEREZZA (MA SUPERFICIALITA' DELLA NOTIZIA)**

DIO

- Alcuni giorni ci comportiamo **come se non esistesse**.
- **I propositi** fatti nei momenti di maggiore generosità sono rimasti in gran parte **lettera morta**
- **La preghiera**, più che una boccata di ossigeno per affrontare meglio la giornata, spesso appare come un **impegno in più** in un'agenda già fitta.
- **Dio appare lontano**, assente, distaccato dai nostri affanni quotidiani

LE DOMANDE

- La domanda che scaturisce spontanea è:
 - **Dove** stiamo andando?
 - **Ce la faremo?**
 - Stiamo costruendo qualcosa, o **ci stiamo agitando per nulla?**

Cosa possono darci l'Avvento e il Natale (qualche spunto di riflessione)

- La **lucidità** per guardare in faccia le nostre inquietudini
- La **consapevolezza** che la nostra storia non è un'accozzaglia casuale di **eventi**.
- L'attesa e l'accoglienza di una **Guida**.
- La possibilità di **sentire davvero il bisogno** di questa guida.
- La consapevolezza che, dopo la venuta di Gesù nel mondo, **non siamo davvero più soli**.
- La certezza che in ogni circostanza **siamo da lui capiti e affiancati**.
- La **consolazione** dello scoprire che i tempi, all'epoca di Gesù, **non erano migliori dei nostri**.
- Lo stupore del constatare che, come Gesù nasce e cresce, anche noi insieme a Lui **possiamo far crescere una fede** inizialmente piccola e fragile, ma poi sempre più sicura e convinta.

Quali sono le “dritte” del Vangelo?

VIGILANZA

Prima domenica di Avvento: Vangelo Lc 21,25-28,34-36

La vostra liberazione è vicina.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

CONVERSIONE

Seconda domenica di Avvento: Vangelo Lc 3,1-6

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!.

Dal vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea. Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di **conversione per il perdono dei peccati**, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito,
ogni monte e ogni colle sarà abbassato;
le vie tortuose diverranno diritte
e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

CONCRETEZZA

Terza domenica di Avvento: Vangelo Lc 3,10-18

E noi che cosa dobbiamo fare?

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «**Che cosa dobbiamo fare?**».

Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Maestro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».

Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».

Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «**Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in**

Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.

GIOIA E LODE

Quarta domenica di Avvento: Vangelo Lc 1,39-45

A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?

Dal vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo.

E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Attività di gruppo (o individuale): trovare delle risposte nei brani di Vangelo

- **Quale delle situazioni descritte** nella premessa sento più vera e pressante nel mio attuale stato d'animo?
- **Quale di questi quattro Vangeli** mi sembra più vicino al periodo che sto attraversando? Quale mi accende una **speranza**?
- **Quale Vangelo**, invece, mi appare **più oscuro** o difficilmente applicabile?
- Che cosa, dell'Avvento, **vorrei che mio figlio capisse** maggiormente?
- **Come posso aiutarlo** in questa preparazione?
- **Se mi fermassi a riflettere** sul fatto che Dio rinnova la Sua fiducia al mondo incarnandosi in un bambino, **quali stati d'animo** e conclusioni si innescherebbero in me?

Confronto finale.

Per approfondire: Dal Catechismo della Chiesa Cattolica

526 "Diventare come i bambini" in rapporto a Dio è la condizione per entrare nel Regno; [Cf Mt 18,3-4] per questo ci si deve abbassare, [Cf Mt 23,12] si deve diventare piccoli; anzi, bisogna "rinascere dall'alto" (Gv 3,7), essere generati da Dio [Cf Gv 1,13] per "diventare figli di Dio" (Gv 1,12). Il Mistero del Natale si compie in noi allorché Cristo "si forma" in noi [Cf Gal 4,19]. Natale è il Mistero di questo "meraviglioso scambio":

Dal catechismo per i giovani "Youcat":

76. Perché Dio divenne uomo in Gesù? "Per noi uomini e per la nostra salvezza discesa dal cielo" (Credo di Nicea – Costantinopoli). In Gesù Cristo, Dio ha riconciliato a sé il mondo e redento gli uomini dalla schiavitù del peccato. "Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito" (Gv 3,16); in Gesù Dio ha assunto la nostra carne mortale (Incarnazione), ha condiviso il nostro destino terreno, le nostre sofferenze e la nostra morte, ed è divenuto uno di noi in ogni cosa, eccetto il peccato.